

## Evento Pubblico

# “Il linguaggio dei muri - Un'analisi delle tesi populiste di destra”

Martedì 25 aprile 2017  
Auditorium, Monte Verità, Ascona

Orario 20.30 - 22.00, in inglese con traduzione simultanea in italiano  
Entrata libera, prenotazione obbligatoria: [info@csf.ethz.ch](mailto:info@csf.ethz.ch), tel. 091 785 40 54/56



© Amnesty International, 2015

20.30 - 21.30: Presentazione

Em. Prof. Dr. h.c. Ruth Wodak, FAcSS

Università di Vienna (Austria)  
Università di Lancaster (Gran Bretagna)  
Willi Brandt Chair Guest Professor Università  
Malmö (Svezia)

21.30 - 22.00: Domande del pubblico

Forti tensioni dominano il dibattito sui rifugiati condotto sul palcoscenico europeo e nei 28 stati membri individuali. Questo dibattito è principalmente focalizzato su domande del tipo “*Quanti* rifugiati può una nazione gestire?”; “*Che tipo* di rifugiati /*chi* può essere accettato? “In che modo possiamo *noi* integrare *loro*? e “Come proteggere *Europa/lo spazio Schengen* da immigrati illegali/terroristi, etc?”. La missione di pace dell’Europa e gli aspetti umanitari sono passati in secondo piano. Il dibattito in corso porta invece in primo piano i diversi trattati firmati da tutti gli stati membri a livello europeo e con le Nazioni Unite, allo stesso tempo invocando paralleli storici con crisi passate e presenti.

Questo tipo di dibattito comporta divergenze sul come giustificare/legittimare i diversi provvedimenti necessari per *proteggere* l’Europa dai rifugiati.

Nell’ambito politico la discussione di queste divergenze spesso comporta un accesso privilegiato al dibattito in corso attraverso i media e i disegni di legge, come anche un uso strategico del linguaggio.

Il lato mediatico della politica fa’ della discussione sui significati e la terminologia uno spettacolo pubblico.

Questo evento pubblico è presentato nell’ambito della conferenza internazionale “Confini spaziali e transizioni nelle lingue e nell’interazione”, che avrà luogo dal 23 al 28 aprile 2017 presso il centro congressi Monte Verità ed è organizzato dall’ Università di Zurigo in collaborazione con il Congressi Stefano Franscini/ETH Zurigo ([www.csf.ethz.ch](http://www.csf.ethz.ch)).